

**U.S.R.**

**UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE**



**Regione Umbria**

**SISMA 2016 – REGIONE UMBRIA**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 1 DEL 9/05/2017**

**OGGETTO:** Ordinanza del Vice Commissario Regione Umbria n.2/2016. Ricerca di immobile da locare per gli uffici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria sede di Norcia. Adozione avviso pubblico.

**Visto** il R.D. 2440/1923;

**Visto** il D. L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012 e s.m.i.

**Visto** il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229 e successive modificazioni;

**Visto** il Decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni in legge 7 aprile 2017, n. 45;

**Atteso che** al Commissario straordinario del Governo nominato con DPR 9 settembre 2016 sono attribuite le funzioni di indirizzo coordinamento e impulso delle attività di ricostruzione ivi inclusa la programmazione dell'uso delle risorse destinate alla ricostruzione di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate;

**Preso atto** che i Presidenti delle regioni interessate operano in qualità di vice -commissari per l'attuazione degli interventi in stretto raccordo con il Commissario straordinario;

**Visto** l'art 3 del D.L. n. 189/2016 che prevede che per la gestione della ricostruzione ogni regione istituisce, unitamente agli enti locali interessati un ufficio comune denominato "Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016";

**Atteso che** il medesimo articolo 3 prevede che le regioni disciplinano l'articolazione territoriale di tali uffici per assicurare la piena efficacia e operatività;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2016, n. 1223 con la quale sono stati assunti i primi indirizzi in materia di costituzione dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione in Umbria e con cui tra l'altro è stato disposto di articolare la sede territoriale dell'Ufficio di che trattasi in parte a Foligno ed in parte presso Norcia in apposita sede da individuarsi;

**Vista** l'Ordinanza del Vice-Commissario dell'Umbria del 27 dicembre 2016 n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione dell'Umbria ed è stato stabilito che la

sua sede operativa risulta essere a Foligno presso il Centro regionale di Protezione civile e a Norcia in apposita sede da individuarsi con successivo provvedimento;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2017, n. 43;

**Vista** l'Ordinanza del Vice Commissario dell'Umbria del 6 febbraio 2017, n. 3 con cui al fine di presidiare tutte le attività in atto e i procedimenti già aperti è attribuita per la fase immediata e transitoria la reggenza temporanea dei Servizi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria, all'Arch. Moretti Alfiero;

**Tenuto conto che** con il medesimo provvedimento il Vice commissario dell'Umbria ha disposto che tutte le attività gestionali relative ai servizi dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione dell'Umbria sono delegate all'Arch Alfiero Moretti ;

**Preso atto che** sono in corso di espletamento, da parte della Regione Umbria, le procedure per l'individuazione del personale tecnico amministrativo da assegnare all'Ufficio speciale ricostruzione come disposto dal citato atto n.43/2017;

**Ravvisata** la necessità e l'urgenza di provvedere nelle more dell'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi necessari per la piena funzionalità dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ad espletare una indagine di mercato per reperire un immobile da locare per gli uffici dell'USR. Umbria di Norcia;

**Atteso che a tal fine** è stato predisposto lo schema di avviso pubblico per la “Ricerca Immobile da locare per gli uffici dell'U.S.R. Umbria a Norcia” comprensivo della modulistica per la presentazione della domanda, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ;

**Tenuto conto** che a seguito dello stato degli immobili ivi ubicati si ritiene opportuno considerare ammissibili anche proposte di immobili per le quali sia necessario effettuare degli interventi di adeguamento secondo le modalità meglio dettagliate nell'allegato schema di avviso pubblico;

**Visto** l'art. 4 comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229 secondo cui al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse provenienti dal fondo per la ricostruzione delle aree terremotate destinate tra l'altro alle spese di funzionamento;

**Visto** il successivo comma 4 che prevede che ai Presidenti delle regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati ;

**Visto** l'art. 3 comma 1 ter del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 come modificato dall'art. 18 del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 convertito con modificazioni in legge 7 aprile 2017, n. 45 con cui è previsto che le spese di funzionamento degli Uffici Speciali per la ricostruzione diverse da quelle disciplinate al comma 1, sono a carico del fondo di cui all'art.4 nel limite di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 . L'assegnazione delle risorse finanziarie è effettuata con provvedimento del Commissario straordinario .

**Vista** l'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, n.1 del 10 novembre 2016 ad oggetto “Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016” di cui all'art. 3 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 , n 189” ed in particolare l'art. 9 dell'allegato schema di convenzione secondo cui la copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è garantita dalle risorse messe a disposizione dal Commissario Straordinario;

**RITENUTO** opportuno procedere alla pubblicazione del suddetto avviso pubblico:

- nella pagina dedicata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in Umbria nel sito della Regione Umbria;
- sul profilo del committente della Regione Umbria, anche ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 18 aprile 2016, n.50;
- nel “Servizio Contratti Pubblici” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- nei siti di contrattazione immobiliare;
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

**CONSIDERATO** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di adottare l'avviso pubblico comprensivo della modulistica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la ricerca di un immobile da locale per gli uffici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione a Norcia per la durata di 6 (sei) anni;
3. di prevedere che il succitato avviso venga pubblicato:
  - nella pagina dedicata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in Umbria nel sito della Regione Umbria;
  - sul profilo del committente della Regione Umbria, anche ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 18 aprile 2016, n.50;
  - nel "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - nei siti di contrattazione immobiliare;
  - per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. di riservarsi la facoltà di apportare integrazioni e modifiche al suddetto avviso dandone semplicemente comunicazione sul profilo del committente della Regione Umbria e nella pagina dedicata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in Umbria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì

Il Dirigente Reggente

Arch Alfiero Moretti

---

**VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE UMBRIA**  
**Via Romana Vecchia 06034 FOLIGNO (PG)**  
C.F. 84162980547

## **AVVISO PUBBLICO**

### **RICERCA DI IMMOBILE DA LOCARE PER GLI UFFICI DELL'U.S.R. UMBRIA A NORCIA**

**Il Vice Commissario – Presidente della Giunta Regionale – Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria, a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, in ottemperanza a quanto disposto con Ordinanza del Vice Commissario Regione Umbria n. 2/2016 che ha stabilito che nella città di Norcia maggiormente colpita dal terremoto venga aperta una sede dell'U.S.R. Umbria e non avendo a disposizione immobili regionali o di altri pubblici disponibili**

### **RENDE NOTO**

che intende ricercare un immobile da condurre in locazione per essere destinato alla sede degli uffici dell'U.S.R. Umbria con sede nella città di Norcia.

L'immobile dovrà avere le seguenti caratteristiche:

#### **A - Requisiti ubicazionali ed autonomia funzionale:**

- ubicazione nella città di Norcia, preferibilmente in area centrale, ben collegata con le principali vie di comunicazione e servita da mezzi di trasporto pubblico;
- dotato di un'area pertinenziale esterna - piazzale di circa 500 mq per parcheggio mezzi di servizio;
- immobile dotato di autonomia funzionale e di accessi indipendenti per utilizzo esclusivo della sede.

#### **B - Requisiti dimensionali e funzionali:**

Fabbricato ad uso uffici - archivio edificato in muratura o cemento armato, conforme alle norme sismiche vigenti al momento dell'edificazione con accesso carrabile a mezzi di trasporto di medie dimensioni e di superficie netta complessiva di almeno 420-450 mq, di cui:

- una superficie non inferiore a mq 280-300 da destinare ad uffici;
- una superficie non inferiore a circa 140-150 mq da destinare a magazzino/deposito per archivio.

Tale valutazione è soggetta ad oscillazione in relazione alle caratteristiche architettoniche dell'immobile, alle superfici effettivamente utilizzabili come uffici, al numero dei vani e ad altri fattori che influiscono sulla reale fruibilità degli spazi.

Le porzioni di immobile da utilizzare ad archivio potranno essere ubicate anche al piano interrato.

Il fabbricato dovrà risultare complessivamente adeguato alla normativa sismica, alle destinazioni d'uso sopra indicate, dovrà essere in condizioni manutentive tali da consentire l'immediato utilizzo per le esigenze rappresentate fatto salvo quanto previsto al punto D.

#### **C - Requisiti tecnici specifici:**

- destinazione dell'immobile ad uso uffici - archivio rispondente alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti;
- distribuzione degli spazi e dotazione impiantistica adeguata alla destinazione d'uso richiesta e rispondente alla normativa vigente in materia;

- conformità alla vigente normativa in materia di prevenzione incendi e relativa certificazione, relativamente alle attività soggette;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (D.Lgs. 81/2008 e smi);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.P.R. 503/96 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (legge 10/91; D.Lgs. 192/2005; D.Lgs. 311/2006; D.P.R. 59/2009 D.M. 26/06/2009 e s.m.i.);

#### ***D - Requisiti cogenti:***

L'immobile dovrà essere, in ogni caso, di piena proprietà o nella piena disponibilità giuridica del proponente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico. Libero da persone o cose.

Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge e ai requisiti richiesti, da ultimarsi entro il termine fissato per la consegna dell'immobile e precisamente entro 30 gg dalla stipula, eventualmente prorogabili di ulteriori 30 giorni. A garanzia di tale impegno assunto, il soggetto proponente dovrà prestare idonea polizza fidejussoria assicurativa o bancaria pari ad una percentuale del 10% rispetto all'offerta economica (canone annuo/prezzo di vendita) con la previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 c.c., della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., dell'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte del Vice Commissario. La mancata costituzione e presentazione della garanzia fidejussoria di cui sopra, equivale al ritiro dell'offerta salvo all'addebito delle spese di istruttoria eventualmente sostenute dal Vice Commissario.

In alternativa saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili in cui sia rilevata la necessità di effettuare interventi di immediato ripristino o di completamento delle finiture ed impianti. In tal caso le opere potranno essere eseguite direttamente dal Vice Commissario con modalità, tempi e costi da definire con successivi accordi. I relativi costi saranno coperti con i canoni dovuti sino a totale concorrenza delle spese sostenute.

#### ***E - Canone di locazione proposto***

Il canone annuo proposto per la locazione dell'immobile deve essere formulato a corpo, in riferimento alla superficie commerciale, misurata facendo riferimento alle norme tecniche emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate – Territorio "Istruzioni per la determinazione della consistenza degli immobili urbani per la rilevazione dei dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare".

Si precisa, inoltre, che la durata del contratto di locazione sarà stabilita, conformemente alla vigente normativa in materia, in anni 6 (sei) rinnovabile per ulteriori 6 (sei) ma il Vice Commissario si riserverà la facoltà di recedere automaticamente dal contratto, senza oneri a suo carico e senza preavviso, in caso di scadenza dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, attualmente prevista, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni, al 31 dicembre 2018.

#### ***F - Modalità di presentazione delle offerte***

L'offerta, debitamente sottoscritta e corredata della documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire al protocollo dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione Umbria indirizzo pec: [ufficiospécialericostruzione@pec.regione.umbria.it](mailto:ufficiospécialericostruzione@pec.regione.umbria.it), **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 26 maggio 2017**, in busta chiusa su cui sarà apposta la dicitura: "**Indagine preliminare per immobile da locare da destinare ad uffici dell'USR Umbria di Norcia. Non Aprire**", al seguente indirizzo: Vice Commissario – Presidente Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria, Via Romana Vecchia, 06034 Foligno (PG).

Nel caso di consegna a mano, sarà possibile consegnare il plico all'indirizzo di cui sopra nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di ciascun giorno lavorativo. In quest'ultimo

caso verrà rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Le offerte potranno essere trasmesse anche per posta. In tal caso l'invio sarà a totale rischio e spese del mittente e farà fede, per la data di ricezione il protocollo apposto dall'ufficio regionale competente.

Sul plico di spedizione dovranno essere chiaramente indicati i dati del mittente.

Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie di intermediazione immobiliare.

Qualora l'offerta pervenga fuori termine, la stessa non sarà presa in considerazione e per l'effetto sarà ritenuta irricevibile.

L'offerta sarà vincolante per centoventi giorni solari continuativi a decorrere dalla data sopra indicata per la presentazione dell'offerta.

Il plico dovrà contenere due buste separate con la seguente documentazione:

### **Busta 1**

#### **Dichiarazione sostitutiva:**

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da modello allegato (Allegato A), dal soggetto munito dei necessari poteri (proprietario del bene se trattasi di persona fisica, rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica) con allegata copia fotostatica del documento di identità attestante:

- la non sussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione, previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili;
- il rispetto della normativa vigente in materia di urbanistica/edilizia e prevenzione incendi, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, risparmio energetico, sismica;  
*o, in alternativa*
- dichiarazione di adeguabilità alla normativa vigente in materia di urbanistica/edilizia e prevenzione incendi, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, risparmio energetico, sismica, secondo una delle seguenti modalità:
  - a) impegno all'adeguamento entro 30 gg dalla stipula, eventualmente prorogabili di ulteriori 30 giorni;
  - b) l'autorizzazione al Vice Commissario ad eseguire direttamente gli interventi con modalità, tempi e costi da definire con successivi accordi;
- i dati identificativi del/i soggetto/i proprietario/i;
- la dichiarazione attestante la situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, etc.;
- che si è preso visione dell'indagine di mercato per la presentazione di manifestazione di interesse in tutte le sue parti e si è consapevole che il Vice Commissario non è vincolato a dare seguito alla procedura e potrà liberamente respingere l'offerta e in ogni caso nulla sarà dovuto al proponente.

#### **Documentazione tecnica:**

- dati identificativi catastali, visure catastali aggiornate e elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni) in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e permettere una comprensione il più possibile esaustiva dell'immobile oggetto della proposta; con identificazione analitica delle superfici commerciali, con indicazione del numero di piani, della superficie lorda ed utile dell'immobile, distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso secondo i criteri indicati al punto B);
- relazione tecnica dettagliata circa le caratteristiche dell'immobile, la struttura, la distribuzione, la dotazione impiantistica, le finiture, la descrizione dell'ubicazione dell'immobile con riferimento particolare alla sua posizione rispetto all'area urbana, l'indicazione dei servizi, dei collegamenti, delle principali vie di comunicazione ed infrastrutture, dei mezzi di trasporto

pubblico urbani ed extra urbani; anche con l'ausilio di una planimetria in scala adeguata del cespite, finalizzata ad indicare la posizione rispetto all'ambito urbano di riferimento ed alle principali vie di comunicazione, gli accessi, i parcheggi privati e pubblici, le eventuali aree di pertinenza, nonché la rispondenza alle disposizioni di legge ed ai requisiti di cui al presente avviso pubblico;

- documentazione fotografica interna ed esterna;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta;
- idonee certificazioni a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al punto c) del presente avviso ovvero attestazione di adeguabilità dell'edificio ai medesimi requisiti rilasciata da tecnico abilitato, in forma di perizia giurata, con impegno all'esecuzione delle opere entro il termine all'uopo indicato o con l'autorizzazione al Vice Commissario per la loro esecuzione.

## **Busta 2**

### **Offerta economica**

La dichiarazione di offerta economica a pena di esclusione, dovrà essere resa in conformità al modello allegato (Allegato B) e sottoscritta da soggetto munito dai poteri di rappresentanza.

La dichiarazione di offerta economica dovrà indicare il titolo di godimento dell'immobile e l'importo del canone annuo di locazione proposto nonché la dichiarazione che l'offerta è vincolante per l'offerente per centoventi giorni dal termine di scadenza fissato per la ricezione della manifestazione di interesse.

### ***Si precisa che:***

- il Vice Commissario – Presidente della Regione Umbria procederà a selezionare le offerte ritenute rispondenti alle proprie esigenze;
- il presente avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo il Vice Commissario, il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento;
- nessun diritto sorge in capo all'offerente per effetto della presentazione della domanda di partecipazione;
- Il Vice Commissario non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita; nel caso in cui nessuna offerta dovesse risultare congrua, idonea, vantaggiosa, il Vice Commissario, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non procedere e/o di valutare ulteriori offerte;
- Il Vice Commissario potrà procedere alla selezione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- individuato l'immobile rispondente alle richieste, verrà avviata una trattativa con la proprietà finalizzata, tra l'altro, all'approvazione di uno schema di contratto di locazione, contenente tutte le clausole pattuite, in ogni caso, nessun diritto o pretesa sorge in capo alle parti in caso di mancata conclusione positiva della trattativa;
- le certificazioni richieste, in luogo delle quali è stata prodotta dichiarazione in sede di offerta, dovranno essere presentate ai fini della valutazione positiva, costituendo requisito propedeutico alla prosecuzione delle eventuali trattative;
- nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute, sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della

presente ricerca immobiliare, con la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento;

- l'Ufficio Speciale della Ricostruzione dell'Umbria si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica dell' immobile.

Il Responsabile del Procedimento in ordine alla locazione dell'immobile di cui al presente avviso pubblico è il dirigente reggente dell'U.S.R. Umbria arch. Alfiero Moretti a cui possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti circa il presente avviso.

Il presente avviso è pubblicato:

- nella pagina dedicata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in Umbria nel sito della Regione Umbria;
- sul profilo del committente della Regione Umbria, anche ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 18 aprile 2016, n.50;
- nel "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- nei siti di contrattazione immobiliare;
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

L'Ufficio Speciale si riserva la facoltà di apportare integrazioni e modifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione nella sezione avvisi del portale istituzionale della Regione Umbria e nella pagina dedicata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in Umbria.



## Allegato A

Al Vice Commissario – Presidente Regione Umbria  
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria –  
Via Romana Vecchia  
06034 – FOLIGNO (PG)

**Oggetto: Ricerca da parte del Vice Commissario – Presidente Regione Umbria di un immobile da condurre in locazione da adibire alla sede degli uffici dell’U.S.R. Umbria con sede nella città di Norcia.**

Il sottoscritto ....., in  
qualità di .....

### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i. di essere proprietario/di detenere a titolo (*specificare titolo di possesso*) di.....un immobile avente le caratteristiche richieste dall’avviso pubblico emanato dal Vice Commissario – Presidente Regione Umbria da adibire a sede degli uffici dell’U.S.R. Umbria con sede nella città di Norcia disponibile per essere locato per un periodo di anni 6 (sei) e dichiara

- di essere nato a ..... (Prov. ....) il....., e di essere residente a ..... in Via ..... n. .... c.a.p. .... C.F. ....;
- di partecipare al presente avviso in rappresentanza del seguente soggetto privato /pubblico/altro (*indicare denominazione e gli estremi identificativi ritenuti utili*) .....
- che l’Impresa/Ente/altro (*specificare*)..... si è costituita in data ..... ed ha:
  - sede legale in ..... Via ..... c.a.p. .... Tel. ....;
  - sede operativa in ..... Via ..... c.a.p. .... Tel. ....;

□ domicilio fiscale: in ..... Via  
..... c.a.p. .... Tel. ....;

• che l'Impresa è iscritta nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.<sup>(1)</sup> di  
..... al n. R.E.A.  
..... in data ..... C.F.:  
..... e P.IVA: .....;  
forma giuridica: .....;  
specifica attività :.....  
.....  
.....; durata della società fino al  
.....; titolari e direttore tecnico se trattasi di impresa  
individuale, soci e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo,  
soci accomandatari e direttore tecnico se trattasi di società in accomandita  
semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la  
legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di  
poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo , del direttore tecnico o  
del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di  
società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o  
consorzio, institori (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita,  
residenza, codice fiscale, qualifica*);  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

• la non sussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura  
d'appalto o concessione, previste dall'art. 80<sup>(2)</sup> del D. Lgvo n. 50/2016, in quanto  
applicabili

- che la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui al sopra richiamato art. 80 del D. Lgvo n. 50/2016 è stata resa sul modello allegato (**ALLEGATO A 1**) anche da tutti i soggetti indicati nel suddetto art. 80)<sup>(3)</sup> nonché da eventuali institori laddove presenti;
- che sono state osservate tutte le norme vigenti in materia di urbanistica/edilizia, prevenzione incendi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, risparmio energetico, sismica;

*Oppure, in alternativa, una delle seguenti:*

- di assumersi l'impegno all'adeguamento alle norme vigenti in materia di urbanistica/edilizia, prevenzione incendi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, risparmio energetico, sismica entro i termini e con le modalità previste dall'avviso;
  - di autorizzare il Vice Commissario ad eseguire gli interventi necessari per il rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica/edilizia, prevenzione incendi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, risparmio energetico, sismica con modalità, tempi e costi da concordare, comunque entro l'importo massimo di euro .....  
*(indicare l'importo se ritenuto necessario)*
  - che l'immobile risulta privo di pesi e gravami, diritti attivi o passivi, etc.
  - di aver preso visione e di accettare il contenuto dell'avviso pubblico afferente la ricerca dell'immobile da adibire a ufficio e di essere consapevole che il Vice Commissario non è vincolato a dare seguito alla procedura e che potrà liberamente respingere l'offerta e in ogni caso che nulla sarà dovuto al soggetto proponente.
- che si allega l'**ALLEGATO A 1** “Dichiarazione relativa a tutti i legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, institori”<sup>(4)</sup>;
- che si allega l'**ALLEGATO A 2** “Dichiarazione relativa alla composizione societaria ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M 11 maggio 1991, n. 187”;
- che tutto quanto dichiarato ai fini della partecipazione al presente procedimento è vero e documentabile

In fede.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante<sup>(5)</sup>

\_\_\_\_\_

## NOTE:

(1) Per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea indicare il Registro equivalente. Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati identificativi del concorrente.

(2) **Art. 80. (Motivi di esclusione)**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (*si vedano le Linee guida n. 6 del ANAC*);
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

(3) La dichiarazione deve essere resa, sul modello appositamente predisposto ALLEGATO A 1 "Dichiarazione relativa a tutti i legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, institori, membri del consiglio di amministrazione" anche dai seguenti soggetti:

- Titolare e Direttore tecnico: se trattasi di impresa individuale;
- Soci e Direttore tecnico: se trattasi di società in nome collettivo;
- Soci accomandatari e Direttore tecnico: se trattasi di società in accomandita semplice;
- Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- Institori.

(4) Se non c'è l'ALLEGATO A 1, depennare il paragrafo.

(5) Allegare fotocopia non autenticata del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore.

**ALLEGATO A 1 - "Dichiarazione relativa a tutti i legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, institori, membri del consiglio di amministrazione"**

I sottoscritti:

1. .... nato a ..... il  
..... residente a  
..... in Via  
..... n. ....  
c.a.p. .... C.F..... in qualità di<sup>(1)</sup>  
..... dell'operatore economico  
.....;
2. .... nato a ..... il  
..... residente a  
..... in Via  
..... n. ....  
c.a.p. .... C.F..... in qualità di<sup>(1)</sup>  
..... dell'operatore economico  
.....;

consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARANO**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:**

la non sussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione, previste dall'art. 80 del D. Lgvo n. 50/2016, in quanto applicabili

In fede.

Luogo e data

Firme<sup>(2)</sup>

---

---

**NOTE:**

- (1) Specificare:
- Titolare e Direttore tecnico: se trattasi di impresa individuale;
  - Soci e Direttore tecnico: se trattasi di società in nome collettivo;
  - Soci accomandatari e Direttore tecnico: se trattasi di società in accomandita semplice;
  - Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo , del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
  - Institori.
- (2) Allegare fotocopia non autenticata del documento di identità personale, in corso di validità, dei sottoscrittori.

## ALLEGATO A 2

### “Dichiarazione relativa alla composizione societaria ai sensi dell’art. 1, comma 1, del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n° 187”<sup>i</sup>

Il sottoscritto..... nato a ..... il ..... residente in ..... Via..... nella sua ..... qualità di..... della Ditta ..... con sede in..... C.F./P.I.....;

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.:

■ **che la composizione societaria** della Ditta ..... capitale sociale di €. ...., così come risulta dallibro dei Soci di questa Società è la seguente:

- Sig. .... nato a ..... il ..... e residente a ..... in via ..... C.F. .... Portatore di n. .... quota di valore nominale di €. .... pari al .....% delcapitale sociale;
- Sig. .... nato a ..... il ..... e residente a ..... in via ..... C.F. .... Portatore di n. .... quota di valore nominale di €. .... pari al .....% delcapitale sociale;
- Sig. .... nato a ..... il ..... e residente a ..... in via ..... C.F. .... Portatore di n. .... quota di valore nominale di €. .... pari al .....% delcapitale sociale;

l’esistenza **ovvero**  l’inesistenza



di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni “con diritto di voto”, sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

- che non vi sono soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell’ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto

*ovvero*

- che i soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell’ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto sono i seguenti:

- Sig. .... nato a .....  
il ..... e residente a ..... in  
via ..... C.F. ....

- Sig. .... nato a .....  
il ..... e residente a ..... in  
via ..... C.F. ....

In fede.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante<sup>ii</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>i</sup> La presente dichiarazione va presentata dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatrici di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici. Qualora il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui alla presente dichiarazione, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera.

<sup>ii</sup> Allegare fotocopia non autenticata del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore.

**Richiesta canone**

Al Vice Commissario – Presidente Regione Umbria  
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria –  
Via Romana Vecchia  
06034 – FOLIGNO (PG)

**Oggetto: Ricerca da parte del Vice Commissario – Presidente Regione Umbria di un immobile da condurre in locazione per essere destinato alla sede degli uffici dell’U.S.R. Umbria con sede in Norcia.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il  
..... nella sua qualità di <sup>(1)</sup>-  
..... del bene immobile  
identificato catastalmente al foglio.....part.....sub..... sito in  
..... Via ..... idoneo ad essere adibito a alla sede dell’U.S.R. Umbria  
nel Comune di Norcia

**OFFRE**

Per la locazione a corpo del bene immobile sopra descritto l’importo di €.....  
annui;

Il sottoscritto si impegna a mantenere l’offerta proposta ferma per 120 giorni dal termine di  
scadenza fissato per la ricezione della manifestazione di interesse.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma**<sup>(2)</sup>

\_\_\_\_\_

**NOTE:**

<sup>(1)</sup>- *Indicare titolo di godimento del bene immobile*

<sup>(2)</sup>- *La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.*